

VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E LO SVILUPPO

N. 1 del 03.05.2023

OGGETTO: OSPEDALE DI FIEMME: ATTO DI INDIRIZZO ALLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **tre** del mese di **maggio** alle ore **20.00** nella sala L. Canal via Giovanelli a Tesero, convocata nelle forme di legge, si riunisce l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo, con la presenza dei signori:

Ente – Funzione	Componente	P	A	on-line
Comunità territoriale val di Fiemme – Presidente	Giovanni Zanon	X		
Comune di Capriana - Sindaco	Sandro Pedot	X		
Comune di Capriana	Daniel Capovilla	X		
Comune di Castello Molina di F. - Sindaco	Marco Larger	X		
Comune di Castello Molina di F.	Tiziano Senettin	X		
Comune di Cavalese – Sindaco	Sergio Finato	X		
Comune di Cavalese	Carla Vargiu			X
Comune di Cavalese	Mario Rizzoli			X
Comune di Panchià – Sindaco	Gianfranco Varesco	X		
Comune di Panchià	Giuseppe Zorzi	X		
Comune di Predazzo – Sindaco	Maria Bosin	X		
Comune di Predazzo	Paolo Marco Preti	X		
Comune di Predazzo	Leandro Morandini	X		
Comune di Tesero – Sindaco	Elena Ceschini	X		
Comune di Tesero	Massimiliano Deflorian	X		
Comune di Valfioriana - Sindaco	Michele Tonini	X		
Comune di Valfioriana	Patrich Sommariva			X
Comune di Ville di F. - Sindaco	Paride Gianmoena	X		
Comune di Ville di F.	Ferruccio Zeni	X		
Comune di Ziano di F. - Sindaco	Maria Chiara Deflorian	X		
Comune di Ziano di F.	Erik Partel	X		

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità dott.ssa Luisa Degiampietro.
Scrutatori designati i sigg. **Elena Ceschini e Massimiliano Deflorian**

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente sig. Giovanni Zanon**, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

Si premette

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2123 dd. 22/12/2020 è stato approvato il Documento di programmazione settoriale (DPS 2021 - 2023) della Sezione Edilizia sanitaria – di competenza del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna, individuando i seguenti OBIETTIVI PRIORITARI, confermando la programmazione già prevista anche nella precedente XV legislatura:

Valorizzazione e miglioramento dell'assetto del servizio ospedaliero provinciale, con riferimento all'aspetto logistico, in particolare attraverso la realizzazione del Nuovo Ospedale del Trentino 2018 e del **Nuovo ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese**.

Con riferimento all'obiettivo "Nuovo ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese", risultano attualmente attive due distinte procedure:

1. quella prevista nel progetto preliminare consegnato nel novembre 2018 dal raggruppamento guidato dall'arch. Roberto Ravegnani Morosini, individuato a seguito di concorso di progettazione bandito dalla P.A.T. nel 2015, ed approvato in linea tecnica con determinazione n. 32 dd. 16.04.2020 del Dirigente APOP, ad oggetto: "realizzazione nuovo ospedale di Fiemme e Fassa - concorso di progettazione in due fasi – progetto preliminare del vincitore - approvazione in linea tecnica - liquidazione premio ai vincitori". Il progetto prevede l'integrale ristrutturazione dell'attuale struttura ospedaliera di Cavalese in via Dossi, tramite la quasi totale demolizione e successiva ricostruzione, da effettuare mediante sei fasi successive;
2. quella oggetto della proposta di PPP (Partenariato pubblico privato), presentata alla P.A.T. in marzo 2021 dalla società MAK Costruzioni srl in costituendo raggruppamento temporaneo di imprese con le società SIRAM S.p.A., Dolomiti Energia Solutions srl e Intesa Sanpaolo S.p.A., per la progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e finanziamento di un "Nuovo ospedale delle valli di Fiemme e Fassa e Cembra", delocalizzato e da realizzare a Masi di Cavalese, adiacente l'area artigianale in loc. "Poderà".

In merito al suddetto PPP, la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 2173 dd. 28.11.2022, ha deliberato di:

- fare proprie le conclusioni rassegnate dal Navip con il verbale n. 11 dd. 24/10/2022 acquisito al protocollo n. 761142 di data 7 novembre 2022, corredato della relazione istruttoria finale inerente la proposta di realizzazione del nuovo ospedale delocalizzato a Masi di Cavalese;
- dichiarare la fattibilità ed il pubblico interesse della proposta presentata, e nello specifico il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera proposta, subordinatamente al positivo adeguamento urbanistico descritto negli atti istruttori richiamati, nel rispetto del PUP, PGUAP, di tutti gli ulteriori strumenti urbanistici previsti e previa positiva acquisizione delle aree interessate dalla costruzione dell'erigenda struttura.

La Provincia di Trento ha quindi avviato un confronto aperto con amministratori e con la popolazione sul territorio delle tre valli che gravitano sulla struttura sanitaria di Fiemme, come richiesto dai Sindaci, durante i quali sono state illustrate entrambe le soluzioni progettuali sopra riportate, con comparazione dei costi, degli elementi dimensionali ed indicazione delle criticità di entrambe le soluzioni, fornendo alle amministrazioni le slide illustrate nelle presentazioni.

Nel corso delle presentazioni alla popolazione e nella documentazione fornita a supporto viene precisato che il PPP proposto a Masi di Cavalese (proposta PPP), ricade in area di tutela ambientale e area agricola di pregio (slide pag. 25) Nella slide a pag. 24 si precisa che l' "Iter futuro" prevede di "sentire preliminarmente la Comunità e i Comuni interessati al fine di avviare il processo di localizzazione" e cui farà seguito "l'avvio del processo di localizzazione di massima da parte della Giunta Provinciale" .

A tal fine si richiama l'art. 31 co. 2 e co. 4 della L.P. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ai sensi del quale:

*2. La previsione di **nuovi servizi e attrezzature di livello provinciale** (fra cui le strutture ospedaliere) è subordinata alla loro **preventiva localizzazione di massima da parte della Giunta provinciale, sentita la comunità e il comune o i comuni interessati**. La localizzazione definitiva dei servizi e attrezzature di livello provinciale è effettuata dai piani territoriali delle comunità.*

....

4. I piani territoriali delle comunità definiscono il dimensionamento e provvedono alla localizzazione definitiva delle attrezzature e dei centri di attrazione di livello sovracomunale in funzione dei seguenti elementi:

a) consistenza demografica dei residenti stabilmente insediati;

- b) ruolo territoriale dei comuni costituenti la comunità rispetto all'attuale distribuzione dei servizi all'interno del territorio di riferimento;
- c) entità del bacino di utenza utilizzabile per ogni attrezzatura o servizio;
- d) presenza di adeguate infrastrutture di collegamento viario;
- e) entità del movimento turistico.

Con note in atti n. 1709/prot. dd. 28/02/2023 e n. 1867/port. dd. 07/03/2023, il Presidente della Provincia ha pertanto inteso avviare il “coinvolgimento formale della Comunità e dei Comuni della val di Fiemme”, chiedendo agli enti esprimersi attraverso un formale “atto di indirizzo”, entro il 31 marzo (termine ordinatorio) in merito ai seguenti due profili:

1. nuova, o meno, attrezzatura di livello provinciale costituita da ospedale
2. indirizzi alla localizzazione in capo alla Provincia.

I consigli comunali di valle, organi di indirizzo e controllo e con competenze in materia di urbanistica del territorio dei comuni, si sono quindi espressi mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

1. Comune di Tesero, con deliberazione consiliare n. 8 dd. 13.03.2023;
2. Comune di Cavalese, con deliberazione consiliare n. 11 dd. 20.03.2023;
3. Comune di Predazzo, con deliberazione consiliare n. 7 dd. 20.03.2023;
4. Comune di Valfloriana, con deliberazione consiliare n. 13 dd. 21.03.2023;
5. Comune di Castello-Molina di Fiemme, con deliberazione consiliare n. 7 dd. 27.03.2022
6. Comune di Ziano di Fiemme, con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2023
7. Comune di Capriana, con deliberazione consiliare n. 11 dd. 30.03.2023
8. Comune di Panchià, con deliberazione consiliare n. 6 dd. 03.04.2023
9. Comune di Ville di Fiemme, con deliberazione consiliare n. 6 dd. 03.04.2023

Il Consiglio dei Sindaci della Comunità, quale organo di indirizzo e controllo della Comunità, con deliberazione n. 11 dd. 11.04.2023, ha preso atto delle risultanze dei consigli comunali, ritenendo di non potersi porre in contraddizione con il parere espresso dai Consigli Comunali, quali enti costitutivi della Comunità di Valle.

L'analisi dei provvedimenti consiliari comunali evidenzia che n. 4 consigli si sono espressi a favore della “ristrutturazione/nuova costruzione sull'attuale sito in via Dossi a Cavalese” e n. 5 consigli si sono espressi a favore della costruzione di un nuovo ospedale “delocalizzato”, fra questi ultimi n.3 consigli comunali hanno espressamente escluso la localizzazione attualmente proposta (PPP) al vivaio forestale di Masi di Cavalese.

L'Assemblea per la pianificazione e sviluppo, organo di secondo grado, ad elezione indiretta in rappresentanza dei Comuni, ai sensi dell'art. 17 bis 1 della L.P. 3 dd. 16.06.2006 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”, recentemente riformata dalla L.P. 06.06.2022 n. 7, “*svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente, ed esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali (pareri non vincolanti).*”

Durante l'istruttoria della pratica sono stati richiesti due pareri alla Provincia, al fine di individuare correttamente l'organo comunitario chiamato ad esprimersi sui due quesiti posti dal Presidente.

Come indicato nei pareri acquisiti dal Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT in data 27.03 (prot. 2397) e in data 05.04 (prot. 2683), “occorre porre l'accento sul fatto che il processo previsto dall'articolo 31, comma 2, delle norme di attuazione del PUP si caratterizza per essere un processo di co-pianificazione, che vede concorrere livelli istituzionali diversi alla programmazione e individuazione degli impianti e delle infrastrutture strategiche, ivi compresa la determinazione delle condizioni, dei criteri e dei vincoli da rispettare per la loro localizzazione sul territorio e alla localizzazione dello specifico impianto o infrastruttura”. La struttura provinciale individua pertanto l'Assemblea quale organo titolato ad assumere il richiesto “atto di indirizzo” in quanto “titolare della funzione di indirizzo”.

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA PER LA PIANIFICAZIONE E LO SVILUPPO

Sentito il Presidente dell'Assemblea, che richiama l'incontro on line avvenuto il giorno prima, con il Dirigente Generale del Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione della PAT e tutti i membri dell'Assemblea, durante il quale sono state fornite le informazioni sull'iter procedurale della pratica con particolare riferimento al ruolo dell'Assemblea di pianificazione e sviluppo, come declinata nella recente riforma degli organi della Comunità approvata nel luglio 2022. Ricorda altresì che i Consigli comunali della valle si sono già tutti espressi sul “se” (costruzione di un nuovo nosocomio delocalizzato ovvero ristrutturazione integrale per settori sull'attuale sito) e quindi all'Assemblea di pianificazione spetta indicare il “dove”.

Sentiti i numerosi interventi dei membri dell'Assemblea e dopo ampia ed approfondita discussione.

Valutato che si provvederà a separazioni separate sui diversi punti del deliberato.

Precisato che il membro Mario Rizzoli – collegato on-line si è disconnesso nel corso della discussione e non partecipa ad alcuna votazione, mentre il membro Carla Vargiu risulta assente sul punto 2.1 e presente alla votazione degli altri punti.

Udite le seguenti Dichiarazioni di voto a valere per il punto 2.2 del deliberato:

S. Finato, C.Vargiu, G. Varesco, T. Senettin, F. Zeni, annunciano il proprio voto contrario in coerenza con quanto deliberato nei rispettivi Consigli comunali.

Massimiliano Deflorian annuncia il proprio voto contrario, oltre che in coerenza con quanto già deliberato in seno al proprio Consiglio comunale, anche in quanto non è stata accolta la sua proposta ed è stato definitivamente modificato il testo del criterio “impatto socio-economico e viabilità”.

M. Bosin annuncia il proprio voto favorevole, in quanto afferma che da come è stato formulato il punto emerge una proposta che tutela tutta la valle sotto la prospettiva sanitaria, ma che valuta anche la comunità di Cavalese e le sue istanze non solo economiche.

L. Morandini annuncia che NON parteciperà al voto, in quanto trova grave che dodici componenti dell'Assemblea abbiano impedito di votare per la ristrutturazione dell'attuale ospedale, ritiene che questo sia la negazione del compito dell'Assemblea per la pianificazione, ed infine che i criteri predisposti, oltre ad essere frutto di una discussione completamente estranea alle regole di funzionamento dell'organo, siano talmente vaghi e generici da essere delle mere petizioni di principio, che di fatto non pongono alcun limite alla scelta finale della Giunta Provinciale.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m..

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Vista la L.p.3/2006 e ss.mm. da ultimo con la L.P. 7/2022.

Ritenuto che trattandosi di mero atto di indirizzo, non si ravvisa la necessità di acquisire i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 2 / 2018.

DELIBERA

1. di respingere la proposta del componente Leandro Morandini, volta a richiedere all'Assemblea di esprimersi sul “se” (costruzione di un nuovo nosocomio delocalizzato ovvero ristrutturazione integrale per settori sull'attuale sito), avendo la relativa votazione avuto il seguente esito:

nr. 8 favorevoli (S.Finato, C.Vargiu, P.Gianmoena, F.Zeni, Massimiliano Deflorian, T.Senettin, G.Varesco, L. Morandini), nr. 12 contrari, nr. 0 astenuti, espressi dai 20 membri dell'Assemblea, presenti e votanti (assente Mario Rizzoli).

2. di adottare il seguente atto di indirizzo alla Giunta provinciale:

2.1 l'Assemblea esprime parere contrario alla realizzazione di qualsiasi nuova edificazione in loc. Podera a Masi di Cavalese – “Orto dei Pezi”

Punto **approvato** con il seguente esito: voti nr. 15 favorevoli, nr. 0 contrari, nr. 4 astenuti (E. Partel, Maria Chiara Deflorian, M.Tonini, S.Pedot) espressi dai 19 membri dell'Assemblea, presenti e votanti (assenti C. Vargiu e M. Rizzoli);

2.2 di indicare alla Giunta Provinciale, nel caso di individuazione di altra localizzazione, allo stato attuale indeterminata e che presuppone l'attivazione di una nuova procedura ex art. 31 co.2 del PUP, l'area territoriale “vasta” in Val di Fiemme, nel rispetto dei seguenti criteri:

- che l'area individuata sia facilmente raggiungibile da viabilità e trasporto pubblico, anche dalle altre due valli che gravitano sul nosocomio (Fassa e Cembra);
- che venga garantita particolare attenzione al consumo del suolo ed alla sostenibilità ambientale;
- che la proposta sia corredata da una valutazione in termini di impatto socio-economico e di viabilità;
- che siano fornite indicazioni sull'utilizzo dell'attuale Ospedale. Si chiede che l'immobile venga destinato a servizi di interesse collettivo, come ad esempio strutture o appartamenti per persone

anziane o con disabilità, altre funzioni socio-assistenziali e/o legate alle politiche giovanili, alloggi per il personale sanitario.

Punto **approvato** con la seguente votazione: nr. 12 favorevoli, nr. 7 contrari (S. Finato, C. Vargiu, Massimiliano Deflorian, P. Gianmoena, G. Varesco, T. Senettin, F. Zeni) su 19 membri presenti e votanti (assenti M. Rizzoli e L. Morandini)

3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Trento, a pubblicazione avvenuta.

Si da evidenza, ai sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione all'Assemblea per la Pianificazione Urbanistica e lo Sviluppo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO REGGENTE

dott.ssa Luisa Degiampietro

IL PRESIDENTE

sig. Giovanni Zanon

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **09.05.2023**

Provvedimento esecutivo dal **20.05.2023**

Cavalese, li **09.05.2023**

Il Segretario Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro